

« In alcuni luoghi, si stanno sviluppando cooperative per lo sfruttamento delle energie rinnovabili che consentono l'autosufficienza locale e persino la vendita della produzione in eccesso. [...] Mentre l'ordine mondiale esistente si mostra impotente ad assumere responsabilità, l'istanza locale può fare la differenza. E lì infatti che possono nascere una maggiore responsabilità, un forte senso comunitario, una speciale capacità di cura e una creatività più generosa, un profondo amore per la propria terra, come pure il pensare a quello che si lascia ai figli e ai nipoti»

(Laudato si', 179)



COMUNITÀ ENERGETICHE ED ECOLOGIA INTEGRALE

La Chiesa
in cammino verso
un futuro sostenibile,
giusto, partecipato



Oggi la partita ecologica si gioca soprattutto nei territori, dove le persone vivono, lavorano, hanno relazioni. Si gioca coinvolgendo le comunità. È un impegno che può far sentire le donne e gli uomini del nostro tempo protagonisti di un cambiamento vero e responsabile verso le prossime generazioni. E mentre ci si prende cura della Terra, si riscopre il gusto delle relazioni, il senso del vivere insieme, la possibilità di risparmiare unendo gli sforzi.

CONTATTI

Servizio di Assistenza e Consulenza
per le Comunità Energetiche

*Ufficio Nazionale per la pastorale
sociale e il lavoro*

Via Aurelia 468, 00165 Roma
Tel. 06 66398218-229

unpsl@chiesacattolica.it
settimanesociali@chiesacattolica.it

PER SAPERNE DI PIÙ

[https://www.settimanesociali.it/
lasfida-delle-comunita-energetiche/](https://www.settimanesociali.it/lasfida-delle-comunita-energetiche/)



SETTIMANA SOCIALE
DEI CATTOLICI ITALIANI

SETTIMANA SOCIALE
DEI CATTOLICI ITALIANI

A cura del Comitato Scientifico
e Organizzatore delle Settimane
Sociali dei Cattolici Italiani

Maggio 2022

PERCHÉ COSTITUIRE UNA COMUNITÀ ENERGETICA?

- **Perché** è una scelta etica, maturata sinodalmente durante la 49ª Settimana sociale di Taranto, frutto di un cammino spirituale fondato sulla consapevolezza che l'umanità è chiamata a prendersi cura della "casa comune".
- **Perché** può essere il campo di impegno di una comunità che coopera per una transizione ecologica reale e concreta, coinvolgendo le persone più vicine, ma anche cittadini, associazioni, enti locali, imprese.
- **Perché** è un modo per sperimentare che l'*Ecologia integrale* proposta dalla Chiesa può tradursi in un nuovo modello di sviluppo umano ed economico sostenibile, giusto e partecipato.
- **Perché** risponde alle domande urgenti delle persone e del Pianeta, contribuendo alla riduzione di emissioni di anidride carbonica (CO2) e al conseguimento di una progressiva indipendenza energetica del nostro Paese.
- **Perché** è uno strumento aperto e inclusivo per sostenere concretamente famiglie, associazioni, enti locali, imprese, che contribuisce a ridurre la loro spesa energetica con l'approccio tipico della sussidiarietà.

CHE COSA È UNA COMUNITÀ ENERGETICA?

- Una **Comunità energetica** è un soggetto giuridico, riconosciuto dalla legge 199/2021, che si basa sulla partecipazione aperta e volontaria di persone fisiche, imprese, associazioni, enti locali ed enti religiosi.
- L'obiettivo principale di una Comunità energetica è fornire **benefici ambientali, economici e sociali** ai suoi membri e alle comunità locali in cui essa opera, attraverso la **produzione** e l'**autoconsumo** di energia da fonti rinnovabili. In tal modo contribuisce sia alla **decarbonizzazione** sia alla **sicurezza energetica** del Paese.
- La **Comunità energetica** gode di **alcuni incentivi** di natura fiscale, tariffaria, finanziaria che le consentono di ridurre i costi degli investimenti necessari per la costituzione e l'operatività e per partecipare dal basso alla conversione energetica basata sul ricorso alle fonti rinnovabili.



LE 5 TAPPE PER AVVIARE UNA COMUNITÀ ENERGETICA

1. **Formazione.** Invitare cittadini e membri della comunità ecclesiale, associazioni, enti locali, imprese ed enti religiosi a vivere un percorso di formazione e discernimento orientato alla costituzione di una Comunità energetica.
2. **Consumo condiviso.** Creare una impresa cooperativa o un'associazione per il consumo congiunto di energia elettrica, godendo dei benefici tariffari e fiscali di legge.
3. **Fattibilità e progettazione.** Effettuare, con il supporto di tecnici specializzati, uno studio di fattibilità e un progetto tecnico e finanziario, con possibilità di accedere a risorse del PNRR e/o altre provvidenze pubbliche.
4. **Comunità energetica.** Creare una Comunità energetica in forma di impresa cooperativa per l'autoproduzione e l'autoconsumo di energia elettrica da fonti rinnovabili.
5. **Finanziamento e realizzazione.** Accedere al credito bancario dedicato e realizzare gli impianti di produzione e di stoccaggio dell'energia elettrica.

